

REGIONE PIEMONTE

Nuovo accordo con volontari su trasporti sanitari

Soddisfazione di Anpas, Croce Rossa, Federazione Misericordie e Anas

Loredana Polito

■ L'Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze - Comitato Regionale del Piemonte, Croce Rossa Italiana Comitato Regionale del Piemonte, Misericordie del Piemonte e Anas hanno espresso la propria soddisfazione per il raggiungimento del nuovo Accordo, approvato dalla Giunta regionale del Piemonte lo scorso 15 gennaio, su proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, per la regolamentazione dei rapporti fra l'Azienda sanitaria zero, le Aziende sanitarie regionali e le Organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle attività di trasporto sanitario di emergenza extraospedaliera e urgenza, trasporto sanitario per dialisi, trasporto sanitario su patologie autorizzabili e continuazione di cure.

L'adeguamento della spesa prevista è stimato intorno ai tre milioni e mezzo di euro, che trovano copertura nell'ambito dei finanziamen-

ti del fondo sanitario, che vengono ripartiti ad Azienda sanitaria zero e alle altre Aziende sanitarie regionali per tali attività.

«L'Accordo quadro che regolerà i rapporti convenzionali tra il sistema pubblico e le organizzazioni di volontariato - commenta Vincenzo Sciortino, presidente di Anpas Piemonte - è frutto del continuo dialogo e del lavoro congiunto tra la Regione Piemonte, Azienda zero e le rappresentanze delle reti di volontariato di cui Anpas Piemonte fa parte. Esprimo soddisfazione per il risultato raggiunto. Esso potrà garantire la copertura dei costi che il volontariato sostiene per poter svolgere servizi pubblici essenziali, quali il sistema di trasporto di emergenza-urgenza e interospedaliero. I vantaggi che derivano dal convenzionamento con le organizzazioni di volontariato non sono soltanto di natura finanziaria, ma anche qualitativi, se consideriamo il valore umano del rapporto paziente volontariato, che vede

quest'ultimo impegnato per vocazione naturale all'aiuto della persona presa in carico adottando approcci unici e insostituibili. Il sostegno al volontariato è da intendersi anche rispetto alle molteplici attività che svolge a favore di tutte le comunità piemontesi, capace di creare reti di prossimità, basate sui principi di sussidiarietà orizzontale e della libera partecipazione di cittadini e cittadine, che perseguono il bene della collettività».

«Ancora una volta grazie all'approvazione del nuovo Accordo quadro - osserva il presidente di Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Piemonte, Vittorio Ferrero - in Piemonte viene ribadita la centralità che il sistema del volontariato rappresenta per il supporto del Sistema sanitario regionale. Esprimo dunque soddisfazione e un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato al raggiungimento di questo nuovo e importante risultato».

L'accordo siglato è valido sino al 31 dicembre 2026.





Volontari di Croce Rossa Italiana, Misericordie e Anpas